

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 912 del 10/04/2026

Aggiornata la disciplina dei buoni di servizio FSE+

Disabilità, più sostegno all'assistenza “uno a uno” per favorire la partecipazione alle attività educative

Più risorse per l'assistenza individuale ai ragazzi con disabilità e un sostegno concreto alle famiglie per favorire la partecipazione alle attività educative, a partire da quelle estive. È quanto previsto dal provvedimento approvato oggi dalla Giunta provinciale su proposta del vicepresidente e assessore allo sviluppo economico, lavoro, famiglia, università e ricerca, Achille Spinelli, che aggiorna la disciplina dei buoni di servizio finanziati dal Fondo sociale europeo Plus (FSE+).

“Un provvedimento con il quale rafforziamo il nostro impegno per un sistema di servizi più inclusivo e accessibile – sottolinea il vicepresidente Achille Spinelli –. Aumentare il sostegno per l'assistenza individuale significa rimuovere ostacoli concreti alla partecipazione e garantire a tutti i ragazzi, anche a quelli con maggiori fragilità, la possibilità di vivere esperienze educative e di socializzazione. È un passo importante per sostenere le famiglie e promuovere le pari opportunità”.

Nel dettaglio, il provvedimento rafforza il supporto nei casi in cui sia necessario un intervento educativo individualizzato: per l'assistenza “uno a uno”, cioè quando un operatore segue in modo esclusivo un singolo ragazzo, la tariffa riconosciuta agli enti gestori aumenta fino a 27,44 euro all'ora. Rimangono invece invariate le condizioni per l'assistenza svolta in piccoli gruppi.

L'intervento ha l'obiettivo di garantire un accompagnamento sempre più adeguato ai bisogni dei minori con disabilità, sostenendo al tempo stesso le famiglie e le organizzazioni che operano sul territorio. La misura si applica nell'ambito dei servizi finanziati con i buoni di servizio FSE+ e avrà validità per tutto l'anno, non limitandosi quindi alle attività estive.

Nell'ambito dei servizi attivati, saranno dunque valorizzati i progetti che sapranno sviluppare soluzioni innovative e attente ai bisogni delle persone con disabilità, in coerenza con i principi di inclusione e partecipazione sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite.

(sr)